

CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 del 19.08.2013

OGGETTO

Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e per (e pubblicazioni di matrimonio. Approvazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 12.08.2013

F.to Dott. Samuele Pontino

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 12.08.2013

Dott. Giuseppe Di Biase in sostituzione F.to Dott. Samuele Pontino

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e comma 4 – lett. d) – D.Lgs. n. 267/2000

F.to Dott. Samuele Pontino

L'anno duemilatredici, addì **diciannove** del mese di **agosto**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 19,00, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

| 1 | DI FAZIO Pasquale | Si | 13 | DONATIVO Giuseppe | Si |
|----|----------------------|----|----|-----------------------------|----|
| 2 | CRISTIANI Antonietta | No | 14 | SINIGAGLIA Sergio | Si |
| 3 | BUCCI Carmine | No | 14 | SINESI Sabino | Si |
| 4 | CAPOZZA Antonio N. | Si | 16 | CAPORALE Sabino A. | No |
| 5 | CASTROVILLI Antonio | Si | 17 | VENTOLA Francesco | Si |
| 6 | FILIPPONE Edoardo | Si | 18 | DI PALMA Nicola | Si |
| 7 | DIAFERIO Giuseppe | Si | 19 | PETRONI Maria Angela | Si |
| 8 | PELLEGRINO Cosimo | Si | 20 | MATARRESE Giovanni | Si |
| 9 | SELVAROLO Sabina | Si | 21 | DI NUNNO Saverio | Si |
| 10 | METTA Giuseppe | Si | 22 | LANDOLFI Nadia Giovanna | Si |
| 11 | IACOBONE Giovanni M. | Si | 23 | SABATINO Antonio S. | Si |
| 12 | IMBRIC1 Fortunato | Si | 24 | PAPAGNA Luciano Pio | Si |
| | | | | | |
| | | | 25 | LA SALVIA Ernesto - Sindaco | Si |

CONSIGLIERI PRESENTI N. 22 - ASSENTI N. 3.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LUPU Laura Simona, PISCITELLI Leonardo, QUINTO Giovanni.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL VICE SEGRETARIO GENERALE: dott. Samuele PONTINO

- In prosecuzione di seduta **il Presidente del Consiglio**, pone in discussione il punto n. 1 iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e per (e pubblicazioni di matrimonio. Approvazione".
- Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, propone di inserire, tra i luoghi indicati al comma 4° dell'art. 1 del Regolamento in discussione, anche la Villa Comunale.
- Il Vice Sindaco, Pietro Basile, avuta la parola, precisa che la norma prevede che i matrimoni civili possono essere celebrati nella "Casa Comunale", intendendosi per tale una struttura chiusa.
- Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, ritiene sia superfluo approvare un regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili, atteso che la materia è disciplinata dalla legge.
- Il Consigliere Donativo (Ernesto La Salvia Sindaco), avuta la parola, evidenzia che tutti i Comuni, compresi quelli della Provincia BAT sono dotati di regolamenti simili.
- Il Vice Sindaco, Pietro Basile, avuta la parola, evidenzia che le tariffe proposte riguardano un rimborso delle spese che questo comune andrà a sostenere per la celebrazione degli eventi per l'utilizzo dei locali individuati.
- La Consigliera Landolfi (Io Sud), avuta la parola, contesta la diversità di tariffa prevista tra i cittadini residenti e non residenti. Ritiene che il servizio deve essere garantito gratuitamente.
- Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, ribadisce che l'individuazione dei luoghi per la celebrazione dei matrimoni sia di competenza della Giunta.
- Il Presidente, precisa, che la competenza dell'argomento in discussione è di competenza del Consiglio Comunale, sia per quanto riguarda le tariffe che l'individuazione dei luoghi da utilizzare per gli eventi in parola.
- Il Vice Sindaco, Pietro Basile, avuta la parola, replica alla Consigliera Landolfi che le osservazioni, in merito alle tariffe, sollevate dalla stessa nel precedente consiglio, sono state tenute in debita considerazione.
- Esce il Consigliere Matarrese. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 21 e gli assenti 4.

Il Consigliere Pellegrino (I.D.V.), avuta la parola, ritiene che un servizio a richiesta individuale garantito al di fuori dell'orario di servizio, deve essere pagato per sostenere le spese di gestione e pulizia dei locali a ciò adibiti.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, dissente dal parere espresso dal Collegio dei Revisori in merito alle tariffe. Evidenzia che il parere in atti è riferito al proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio nella passata seduta.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, Dott. Enrico De Pascale, all'uopo interpellato, precisa che il parere espresso in data 26 giugno 2013 resta confermato anche sulla proposta in discussione, atteso che lo stesso riguarda non l'entità della tariffa e/o rimborso spese, bensì sull'applicazione dell'IVA sulla somma che il Consiglio Comunale andrà a stabilire.

L'Assessore al Personale Quinto, avuta la parola, precisa che i proventi del servizio di cui si tratta, non possono essere destinati al personale interessato, atteso che la norma contrattuale vieta l'incremento del fondo per il salario accessorio.

Il Sindaco, avuta la parola, in riferimento all'applicazione dell'aliquota IVA sulle tariffe proposte, presenta il seguente emendamento: Si aggiunga a piè di pagina dell'allegato "A" della deliberazione avente ad oggetto "Regolamento per la celebrazioni di matrimoni civili. Approvazione" le seguenti parola "che i prezzi elencati nelle tabelle sono da intendersi comprensivi di IVA se dovuta".

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione in forma palese per appello nominale l'emendamento proposta dal Sindaco che viene approvato, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 21

Consiglieri assenti: n. 4 (Cristiani, Bucci, Caporale, Matarrese)

Favorevoli: n. 14

Contari: n. 7 (Ventola, Di Palma, Petroni, Di Nunno, Landolfi, Sabatino, Papagna).

Il Presidente, annunciato l'esito della votazione, pone in votazione in forma palese per appello nominale l'intero provvedimento così come emendato che viene approvato, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 21

Consiglieri assenti: n. 4 (Cristiani, Bucci, Caporale, Matarrese)

Favorevoli: n. 14

Contari: n. 7 (Ventola, Di Palma, Petroni, Di Nunno, Landolfi, Sabatino, Papagna).

Quindi, il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale garantita ai cittadini così come prevista dal Codice Civile e dal Regolamento di Stato Civile (D.P.R.03.11.2000 n.396);
- vi è una sempre più crescente richiesta da parte di cittadini, anche residenti in altri Comuni intesa a poter svolgere un importante e significativo evento della loro vita con la celebrazione di matrimonio civile in diversi luoghi pubblici, anche non comunali, ragione per cui si rende necessario regolamentare la materia e le modalità di organizzazione delle attività connesse;

Considerato che il matrimonio Civile può essere celebrato nella "Casa Comunale" e/o in strutture acquisite al patrimonio comunale che, per tale occasione, assumono la denominazione di "Casa Comunale";

Ravvisata la necessità di dover:

- individuare, a tale scopo, le seguenti strutture:
 - a. per la celebrazione dei matrimoni civili:
 - o Ufficio di Stato Civile ubicato a piano terra del Palazzo di Città;
 - Sala Consiliare del Comune di Canosa di Puglia ubicata al 1° piano del Palazzo di Città;
 - o Sala degli Specchi ubicata nel Palazzo Casieri , di proprietà comunale, sito in via Varrone;
 - b. per le pubblicazioni di matrimonio:
 - Ufficio di Stato Civile ubicato a piano terra del Palazzo di Città;
 - o Gabinetto del Sindaco ubicato al 1° piano del Palazzo di Città, (utilizzabile solo fuori dell'orario di sevizio):
- Disciplinare gli orari di svolgimento dell'attività di cui si tratta e di fissare il pagamento di una somma di danaro a titolo di rimborso forfettario per l'utilizzo della sala (riscaldamento, energia elettrica, pulizia, ecc.), così come analiticamente riportato nella scheda "A", allegata all'approvando Regolamento;

Ritenuto di dover approvare l'allegato Regolamento e l'allegata scheda "A" riportate il quantum da pagare a titolo di rimborso forfettario delle spese che questo ente andrà a sostenere per l'organizzazione del servizio di celebrazione dei matrimoni civili, nonché il modello di istanza, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

Visto l'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per le deliberazioni del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Rilevato che con legge 6 giugno 2013,n.64 di conversione del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali è stato differito al 30 settembre 2013;

Viste ed applicate le disposizioni di:

- D.P.R. 30.11.2000, n.396;
- D.Lgs n. 267/2000;
- L. n.296/2006;

Visto:

- Il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. del dirigente del 1° Settore Servizi Demografici;
- Il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 , comma 1 , del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i. del Dirigente Settore Finanze;
- Il visto di conformità apposto dal Vice Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 comma 2 e 4 lett. d.) del D.Lgs.n.267/2000;
- Il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti , giusta nota prot. n. 18599 in data 26.06.2013, riconfermato in sede di approvazione del presente provvedimento;

A maggiorana di voti espressi in forma palese per appello nominale e, precisamente con n. 14 favorevoli e n. 7 contrari (Ventola, Di Palma, Petroni, Di Nunno, Landolfi, Sabatino, Papagna),

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento, composto da n. 11 articoli, dalla scheda "A" e dal modello di istanza, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le modalità, l'individuazione delle strutture

comunali e l'ammontare del quantum che il cittadino richiedente dovrà pagare, a titolo di rimborso forfettario delle spese che questo ente andrà a sostenere per la celebrazione dei matrimoni e per la verbalizzazione delle pubblicazioni di matrimonio, al di fuori del normale orario di apertura al pubblico degli uffici;

- **2.** Di fissare alla data di entrata in vigore del Regolamento decorrente dalla data di esecutività della presente deliberazione;
- **3.** Di dare atto che spetta alla Giunta Comunale e al Dirigente di Settore, per le rispettive competenze l'adozione degli atti e provvedimenti attuativi ed integrativi, necessari ai fine della gestione dei servizi in questione.